

Codice A1816B

D.D. 11 settembre 2023, n. 2337

R.D. 523/1904 - P.I. 7321 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di manutenzione idraulica mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del Rio dei Bassi, presso la frazione Racca, nel Comune di Guarene (CN). - Richiedente: Comune di Guarene.



ATTO DD 2337/A1816B/2023

DEL 11/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7321 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di manutenzione idraulica mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del Rio dei Bassi, presso la frazione Racca, nel Comune di Guarene (CN). – Richiedente: Comune di Guarene

Premesso che:

In data 11/07/2023, con nota pervenuta al ns. prot. n. 29968/A1816B, il Comune di Guarene (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di manutenzione idraulica mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del Rio dei Bassi presso la frazione Racca, nel Comune di Guarene (CN), con rimozione di sedimenti in alveo ritenuti di ostacolo al regolare deflusso delle acque.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Rossana Appendino (file: *GUARENE_SicurezzaStrade_SchedaSITO11.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, e consistenti in manutenzione idraulica riguardante i mappali 232-695-402-300 del Foglio n. 3 del C. T. del Comune di Guarene e comportante l'estrazione di sedimenti dal Rio dei Bassi per un volume complessivo pari a 660,00 mc; in particolare:

- pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del Rio dei Bassi con rimozione dei sedimenti depositati all'interno del tratto tombinato (lunghezza pari a 67,00 m) ed il cui volume stimato è pari a 64,00 mc che sarà smaltito presso discarica autorizzata;
- riprofilatura e ripristino delle sezioni di deflusso del Rio dei Bassi con rimozione dei sedimenti depositati in alveo a valle del tratto tombinato fino alla confluenza con il torrente Riddone (lunghezza di circa 145,00 m) ed il cui volume stimato è pari a 596,00 mc che sarà smaltito presso discarica autorizzata;
- diradamento della vegetazione presente nell'alveo del Rio dei Bassi a valle del tratto tombinato fino alla confluenza con il torrente Riddone (lunghezza di circa 145,00 m);

Con nota prot. n. 30743/A1816B del 17/07/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

La documentazione progettuale è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 03/08/2023.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio dei Bassi.

Preso atto che il materiale oggetto di asportazione risulta ricadente nella zona 3 di cui alla D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015 – allegato A, e pertanto appartenente alla categoria: “*materiali litoidi di valore nullo*”, per la quale non è prevista la corresponsione di alcun canone.

Si da atto che per i lavori in progetto e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A (“*tabella canoni*”) prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non *omissis* necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Guarene (CN) a realizzare un intervento di manutenzione idraulica mediante pulizia e ripristino delle sezioni di deflusso del Rio dei Bassi, presso la frazione Racca, nel Comune di Guarene (CN), con rimozione di sedimenti in alveo e smaltimento presso discarica autorizzata, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'intervento di taglio della vegetazione ex art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 dovrà

essere eseguito in conformità a quanto di seguito elencato:

- l'intervento dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime

idraulico del corso d'acqua interessato;

- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio